

NOTA SPI SULLA SOCIAL CARD

Del febbraio 2012

La Carta Acquisti è una normale carta di pagamento elettronica, uguale a quelle che sono già in circolazione e ampiamente diffuse nel nostro Paese.

Principale differenza è che con la Carta Acquisti **le spese, nel limite delle risorse disponibili sulla carta stessa, invece che essere addebitate al titolare della Carta, sono addebitate e saldate direttamente dallo Stato.**

La Carta potrà essere utilizzata per effettuare gli acquisti nei negozi alimentari, nelle farmacie e nelle parafarmacie abilitate al circuito Mastercard. Gli esercizi commerciali che espongono il simbolo offriranno, inoltre, sconti aggiuntivi alle normali promozioni.

Se si è interessati ad ottenere la Carta Acquisti:

– *su può compilare il modulo di domanda* nel modo sotto indicato.

I moduli sono disponibili presso gli Uffici Postali o possono essere stampati dai seguenti siti internet:

- > www.mef.gov.it
- > www.lavoro.gov.it
- > www.inps.it,
- > www.poste.it.

Se si hanno problemi nella compilazione ci si può recarsi presso gli Uffici Postali o le sedi dello SPI CGIL

Ricordiamo brevemente i Requisiti per ottener la social card:

essere di età non inferiore a 65 anni;

essere cittadino/a italiano/a residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe;

avere trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono di importo inferiore a 6.322,64 € all'anno o di importo inferiore a 8.430,19 € all'anno, se di età pari o superiore a 70 anni;

avere un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità, inferiore a 6.322,64 €;

non essere, da solo o insieme al coniuge indicato nel quadro 4:

intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;

intestatario/i di utenze elettriche non domestiche;

intestatario/i di più di una utenza del gas;

proprietario/i di più di un autoveicolo;

proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;

proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;

titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000 €;

non fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni in quanto ricoverato in istituto di cura di lunga degenza o detenuto in istituto di pena.

Come si ottiene

1. Scarichi e stampi il modulo (i moduli sono disponibili anche presso agli Uffici Postali).

2. Lo compili nel modo sotto indicato:

- Al quadro 1, inserisca il Suo Codice fiscale, le Sue generalità, il Suo indirizzo di residenza e gli estremi di un suo documento di riconoscimento in corso di validità, compilando tutte le parti in bianco, con una croce nella rispettiva casella, indichi se è celibe/nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a, ovvero se coniugato/a.

In quest'ultimo caso dovrà compilare il quadro 2 con i dati del coniuge. Si ricordi che:

- per residenza si intende la residenza anagrafica (risultante nello Stato di famiglia) e non il domicilio;
- il codice fiscale deve essere quello attribuito dall'Agenzia delle entrate.

- Al quadro 2, inserisca le generalità del Suo coniuge (valgono le stesse indicazioni del quadro 1 su residenza e codice fiscale). Il criterio per l'individuazione del coniuge è quello che si utilizza nella dichiarazione ISEE.

Con la sottoscrizione del modulo di domanda Lei chiede di poter beneficiare dei contributi previsti dalla Carta Acquisti di cui all'articolo 81, comma 29 e seguenti, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008

Si ricordi che:

- segnando con una croce “la concessione di una nuova Carta..“, chiede il rilascio di una nuova carta elettronica dove le saranno versati bimestralmente i contributi rivisti se e fino a quando il beneficiario sarà in possesso dei requisiti richiesti;
- segnando con una croce “la concessione degli importi spettanti tramite accredito su Carta Acquisti già intestata..“ chiede che i contributi previsti, se e fino a quando il beneficiario sarà in possesso dei requisiti richiesti, vengano versati bimestralmente su una carta di cui Lei è già titolare.
- Dovrà inoltre verificare il possesso dei requisiti per fare domanda della Carta Acquisti tenendo conto che:
 - deve essere in possesso della cittadinanza italiana;

- per cittadino residente si intende un cittadino italiano regolarmente iscritto all'Anagrafe della Popolazione Residente (l'Anagrafe comunale);
- per verificare il limite di pensione e/o di reddito, tenga conto dell'importo annuo di tutti i versamenti ricevuti, a qualsiasi titolo, dall'INPS dagli altri enti erogatori di pensione (es. casse previdenziali), anche se questi importi non sono fiscalmente imponibili (e quindi non risultanti nel CUD). Vanno esclusi da questo calcolo i soli importi relativi ad arretrati. Se Lei è titolare di almeno un trattamento pensionistico il cui importo dipende dai suoi redditi (in questi casi deve aver presentato in passato all'INPS o altro Ente Previdenziale un modello "RED" in cui sono indicati tali redditi), dovrà sommare ai trattamenti pensionistici anche tali redditi. La somma dei trattamenti pensionistici e dei redditi deve risultare un importo inferiore o uguale a 6.322,64 euro se ha età compresa fra i 65 e i 69 anni, e inferiore uguale a 8.430,19 euro se ha età pari o superiore a 70 anni.
- l'ISEE è un coefficiente che serve a misurare la situazione economica complessiva del Suo nucleo familiare. Per ottenere un'attestazione ISEE (che dovrà allegare alla domanda) può recarsi presso il Comune di residenza, l'INPS o un Centro di Assistenza Fiscale (CAF). Se ha già un'attestazione ISEE valida (gli attestati valgono per 12 mesi da quando sono stati sottoscritti) va bene quella che già ha e non deve procurarsene un'altra; si ricordi che alla scadenza dell'attestazione ISEE, se non rinnovata, il contributo Carta Acquisti sarà sospeso;
- nel calcolo degli immobili, tutti quelli posseduti con una quota complessiva inferiore a quelle indicate nel modulo non vanno conteggiati. Nel calcolo delle quote vanno sommate tutte le quote possedute dai coniugi
- Al quadro 3, potrà eventualmente dichiarare, ove lo fosse, di essere utilizzatore di gas naturale o GPL per il contributo aggiuntivo riservato ai beneficiari della Carta Acquisti utilizzatori di gas. Inoltre, potrà indicare ulteriori dati (numero di componenti del nucleo familiare, numero POD e potenza impegnata) necessari per accedere alla tariffa elettrica agevolata sull'utenza attiva presso la Sua residenza e individuata dal numero POD. Il numero POD e la potenza impegnata sono dati reperibili nella bolletta elettrica. Il recapito telefonico che indicherà potrà essere utilizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'INPS e da Poste Italiane, esclusivamente per comunicazioni di servizio relative alla Carta Acquisti. Se non è utilizzatore di gas naturale o GPL o in assenza degli ulteriori dati, potrà comunque ottenere, se in possesso dei requisiti, i contributi connessi alla Carta Acquisti.
- Nel caso in cui problemi di natura fisica, Le impediscano di recarsi all'Ufficio Postale e di utilizzare la Carta per effettuare le proprie spese, potrà chiedere l'intestazione della Carta Acquisti ad una persona di sua fiducia, che ne diverrà il titolare a tutti gli effetti. Al quadro 4 dovranno essere riportate le generalità della persona da Lei scelta come titolare. In questo caso è il titolare che, dopo aver sottoscritto per accettazione il quadro 4, dovrà presentare personalmente la domanda per la Carta Acquisti. La stessa persona non potrà essere delegata da più di due beneficiari, fatti salvi i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e chi, per ragioni del proprio ufficio, utilizza il beneficio per conto di ricoverati in case di cura o di assistenza per anziani oppure di residenti che vivono in comunità di anziani o comunità religiose.
- Al quadro 5, sono indicati tutti i documenti che devono essere allegati alla domanda.
- Al quadro 6, prima di firmare, si ricordi di leggere l'“Informativa (disponibile anche presso gli Uffici Postali o sui siti internet indicati sotto) contenente le modalità e le informazioni per

l'utilizzo della Carta Acquisti” e l'esercizio dei Suoi diritti. L'autocertificazione dei requisiti è un atto molto importante che espone il dichiarante a responsabilità penali in caso di falsa dichiarazione.

- Il quadro 7, non deve essere compilato (sarà compilato dall'addetto di Poste Italiane quando presenterà la domanda).

L'Ufficio Postale, dopo una verifica della completezza e conformità della documentazione presentata, le rilascerà una copia della richiesta. Qualora la domanda della Carta Acquisti venga accettata, Le sarà recapitata, presso l'indirizzo di residenza indicato, una comunicazione con l'invito a recarsi presso un Ufficio Postale abilitato, per il ritiro della Carta Acquisti elettronica. Sulla carta sarà già disponibile, e immediatamente utilizzabile, l'importo complessivo spettante nel bimestre in corso alla data di presentazione della domanda. Per effettuare il ritiro sarà necessario presentare la suddetta comunicazione in originale, la copia della richiesta e un documento d'identità in corso di validità Suo o della persona da Lei delegata come titolare della carta. Si ricordi infine che, dopo aver presentato la prima volta la domanda per la Carta Acquisti presso un Ufficio Postale, ove sia necessario procedere alla variazione del titolare, del codice fiscale, delle dichiarazioni aggiuntive o di qualsiasi altra informazione o dato riportato sui moduli, dovrà recarsi presso gli Uffici territoriali dell'INPS, dove potrà richiedere la variazione compilando e presentando l'apposito modulo disponibile anche sui siti internet di seguito indicati. L'Amministrazione può procedere alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti necessari, anche successivamente alla consegna della Carta Acquisti riservandosi di sospendere tempestivamente l'erogazione dei contributi previsti e l'eventuale storno delle somme indebitamente percepite, in caso di perdita o in presenza di attestazioni recanti dichiarazioni non veritiere sul possesso dei requisiti.

Se ha un dubbio si rivolga all'INPS (telefono gratuito 803.164) dove otterrà tutta l'assistenza del caso.

Dove si può utilizzare

Merchant category code

Il merchant category code è un codice merceologico utilizzato dai circuiti di pagamento internazionali per riconoscere la tipologia di beni o servizi forniti. Codice	Descrizione categoria
5814	Fast Food
5812	Ristoranti
5462	Panifici
5451	Negozi di latticini
5411	Drogherie e Supermercati
5422	Vendita di carne fresca e surgelata
5499	Negozi di alimentari – Spacci e negozi di prodotti tipici
5310	Grandi magazzini
5311	Discount
5912	Farmacie e parafarmacie

Informativa sull'utilizzo della Carta Acquisti

1. La Carta Acquisti ("Carta") è una Carta elettronica di pagamento prepagata e ricaricabile, emessa da Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane") per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Ministero") ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del decreto del 16 Sett. 2008, n. 89030 e successive modifiche e integrazioni emanato ai sensi dell'art. 81, comma 33, del medesimo decreto-legge ("Decreto attuativo").
2. Il Ministero assicura, tramite Poste Italiane, una disponibilità di spesa utilizzabile dal titolare della Carta ("Titolare") attraverso la stessa Carta, nei limiti di quanto previsto dal Decreto attuativo e sue successive modifiche e integrazioni. Tale disponibilità non costituisce deposito e non è fruttifera. Il Ministero, secondo le procedure disciplinate nel Decreto attuativo, può disporre la disattivazione della Carta e/o l'annullamento della eventuale disponibilità residua di spesa.
3. La Carta deve essere usata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi. Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della Carta all'atto della ricezione della stessa.
4. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto ("PIN"). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche al personale di Poste Italiane. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in busta chiusa (il PIN viene inviato via posta all'indirizzo del Titolare). Costituendo la Carta e il PIN gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, per gli utilizzi di cui al punto 9, è interesse di quest'ultimo custodirli con ogni cura ed assicurarsi, in particolare, che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta e il relativo PIN, non può pretendere da Poste Italiane il ristoro di danni subiti in ragione dell'abuso o dell'uso illecito degli stessi, nonché del loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto al punto 10.
5. La Carta è utilizzabile esclusivamente negli esercizi commerciali convenzionati con il circuito Mastercard e che possiedono i Codici merceologici e gli altri requisiti previsti dal Ministero (visionabili sui siti www.mef.gov.it, www.lavoro.gov.it, www.inps.it e www.poste.it). L'utilizzo della Carta è gratuito, nessuna commissione può essere richiesta dagli esercizi commerciali per il suo utilizzo. La Carta è anche utilizzabile presso Poste Italiane per pagare bollette energetiche o ordinare buoni acquisto sostitutivi, ove tale servizio venga attivato dal Ministero. L'utilizzo della Carta è possibile tramite i circuiti Postamat e Mastercard solo quando tali circuiti ed i relativi terminali POS/ATM/Internet sono attivi.
6. Non è consentito al titolare prelevare contanti o ricaricare la Carta con proprie disponibilità. L'utilizzo non è consentito in ATM diversi da

quelli di Poste Italiane in cui è possibile controllare il saldo e la lista movimenti della Carta. Il Titolare prende atto che in caso di difettoso funzionamento di un ATM o della Carta stessa, o di improprio utilizzo, l'ATM, per motivi di sicurezza, potrebbe trattenere la Carta. In tale ipotesi il Titolare dovrà prendere contatto con l'istituzione proprietaria dell'ATM.

7. La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, fatto salvo quanto previsto al punto 11.

8. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni fornite dal Ministero e/o da Poste Italiane anche attraverso avvisi esposti negli Uffici Postali, e reperibili sui siti www.mef.gov.it, www.lavoro.gov.it, www.inps.it e www.poste.it, ovvero in comunicazioni scritte consegnate o spedite al Titolare.

9. Per l'utilizzo della Carta presso i terminali POS degli Uffici Postali e gli ATM è richiesta la digitazione del codice PIN. In tali casi il PIN costituisce l'esclusivo strumento di identificazione del Titolare della Carta. Per l'utilizzo della Carta presso gli esercizi commerciali convenzionati è invece richiesta l'apposizione sulla ricevuta emessa dal POS della firma del Titolare, conforme a quella apposta dallo stesso sul retro della Carta. Gli esercizi commerciali potranno richiedere al Titolare l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.

10. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero 800.902122 (gratuito) oppure dall'Estero al numero +39.02.34980131 (di seguito "Numero"). Il Titolare dovrà fornire a Poste Italiane gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata al Numero, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Entro 2 (due) giorni lavorativi bancari da quello della telefonata, il Titolare dovrà confermare l'avvenuta richiesta di blocco ad un Ufficio Postale, fornendo contestualmente una copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza ed indicando il numero di blocco. La conferma della richiesta di blocco della Carta dovrà essere fatta personalmente oppure mediante lettera raccomandata o telefax (per ulteriori informazioni chiamare il numero 800.666888). Recandosi presso un Ufficio Postale abilitato, il Titolare potrà richiedere, anche contestualmente alla conferma di blocco e previa consegna di copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, il rilascio di una nuova Carta, su cui verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile sulla Carta bloccata.

11. Il Titolare può richiedere, presso gli Uffici Postali abilitati, la sostituzione della Carta in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tali ipotesi il Titolare è tenuto a restituire la Carta. L'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta.

12. Il Ministero, ai sensi della normativa vigente, potrà disporre ed effettuare accertamenti sui dati e sulle dichiarazioni fornite con la domanda della Carta. Nel caso in cui fossero rilevate non conformità o anomalie, il Ministero potrebbe, a seconda dell'anomalia riscontrata, sospendere gli accrediti, annullare la disponibilità di spesa presente sulla Carta, sospendere o disattivare la Carta stessa.

13. In caso di integrazione del Fondo Carta Acquisti da parte di amministrazioni centrali, regionali o locali, i dati personali forniti con la domanda di concessione della Carta, e gli altri dati acquisiti in sede di accertamento, potranno essere trasmessi a tali amministrazioni e da queste trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003.

IL VALORE DELLA CARD –

VI E' UN CARICAMENTO BIMESTRALE DI 80 euro

È in corso di rivalutazione da parte del Governo in carica